DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 57 del 30 agosto 2016

Ridefinizione delle strutture dirigenziali di secondo livello (posizioni dirigenziali individuali e uffici) del Servizio affari giuridici e legislativi in attuazione delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 24 del 24 marzo 2016 e n. 46 del 19 luglio 2016.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

A. Le linee guida di riorganizzazione approvate dall'Ufficio di presidenza

Con la propria deliberazione n. 24 del 24 marzo 2016 l'Ufficio di presidenza ha approvato le linee guida per la proposta di riorganizzazione dei servizi consiliari che il Segretario generale avrebbe dovuto elaborare:

- miglioramento del supporto alla attività legislativa dei consiglieri e dei gruppi e alle attività istruttorie delle Commissioni consiliari attraverso il potenziamento del servizio legislativo;
- potenziamento dell'Ufficio stampa e comunicazione anche a seguito della riduzione dei giornalisti in organico conseguente alla mobilità di una giornalista avvenuta alla fine della scorsa legislatura e al collocamento a riposo di una unità nel prossimo futuro;
- rafforzamento della struttura dei servizi tecnici che provvede a gestire la sicurezza, l'efficienza dei servizi e il contenimento dei costi relativi all'attività ordinaria nonché alla razionalizzazione di tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi;
- riorganizzazione del supporto al nuovo Garante dei diritti della persona in funzione del progressivo aumento di carichi di lavoro.

B. La riorganizzazione dei servizi consiliari

Con la deliberazione n. 46 del 19 luglio 2016 l'Ufficio di presidenza ha ridefinito le attribuzioni dei servizi consiliari costituiti dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione n. 60 del 18 luglio 2013, rinviando a successivo provvedimento le modifiche delle strutture dirigenziali uffici e posizioni dirigenziali individuali sulla base delle eventuali proposte presentate dai dirigenti dei servizi consiliari ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera b) della l.r. 53/2012.

C. La disciplina delle posizioni dirigenziali individuali e degli uffici

Le strutture dirigenziali di secondo livello sono così disciplinate dalla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53:

Art. 23 - Uffici.

1. Allo scopo di garantire efficacia ed economicità nello svolgimento di funzioni omogenee di particolare rilievo, l'Ufficio di presidenza può costituire nell'ambito dei servizi consiliari e della Segreteria generale, unità organizzative denominate uffici alle quali è preposto, salvo quanto disposto dall'articolo 31, un dirigente del Consiglio nominato dall'Ufficio di presidenza.

2. Competono ai dirigenti degli uffici le funzioni definite dal regolamento interno di amministrazione ed organizzazione e dagli atti di organizzazione.

Art. 24 - Posizioni dirigenziali individuali.

1. Per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico, l'Ufficio di presidenza può costituire posizioni dirigenziali individuali nell'ambito dei servizi consiliari e della Segreteria generale.

2. Le posizioni dirigenziali individuali sono attribuite dall'Ufficio di presidenza, salvo quanto disposto dall'articolo 31, ad un dirigente del Consiglio.

La costituzione di tali strutture spetta all'Ufficio di presidenza su proposta del Segretario generale e dei dirigenti dei servizi consiliari, per quanto di rispettiva competenza:

Art. 10 - Competenze dell'Ufficio di presidenza.

[...]

5. All'Ufficio di presidenza spettano:

[...]

- e) la nomina dei dirigenti del Consiglio regionale e, su proposta del Segretario generale, la loro valutazione;
- f) la costituzione di uffici e posizioni dirigenziali individuali e la determinazione delle rispettive competenze, su proposta del dirigente capo servizio interessato o del Segretario generale per le strutture a lui direttamente afferenti;

Art. 19 - Attribuzioni dei dirigenti capi dei servizi.

[...]

2. In particolare, i dirigenti capi dei servizi, oltre ad assumere gli atti di gestione del personale assegnato al servizio e su proposta del dirigente interessato per il personale assegnato all'ufficio, esercitano le seguenti funzioni:

[...]

- b) propongono all'Ufficio di presidenza la costituzione di uffici e posizioni dirigenziali individuali e le loro rispettive competenze [...]

D. La proposta del dirigente capo del Servizio affari giuridici e legislativi

Considerata l'urgenza di approntare un'idonea organizzazione del supporto alle Commissioni e ai Gruppi consiliari in attuazione delle linee guida e della riorganizzazione delle attribuzioni dei servizi consiliari approvate dall'Ufficio di presidenza il dirigente capo del Servizio affari giuridici e legislativi ha provveduto a presentare la propria proposta in ordine alla ridefinizione degli uffici e delle posizioni dirigenziali individuali del Servizio. Proposta che è stata esaminata dal Comitato di direzione nella seduta del 9 agosto 2016 e formalizzata con la nota allegata.

E. Le motivazioni delle scelte organizzative

La proposta si conforma ai seguenti principi generali:

a) Declaratoria funzioni = Progettazione legislativa su richiesta istituzionale da parte dei Consiglieri regionali e dei Gruppi consiliari; assistenza legislativa a Commissioni ed Assemblea sui progetti di legge (PDL) e, anche su richiesta della Commissione, su pareri alla Giunta regionale (PAGR) e su proposte di provvedimento amministrativo (PDA) per gli aspetti normativi: denominazione struttura PDIPLACA.

b) Omogeneità = Tutte le strutture con la stessa declaratoria e denominazione: uniformazione dell'inquadramento giuridico ed economico dei dirigenti (PDI1).

c) Decorrenza nella immissione delle funzioni e fase transitoria = decorrenza dal 1° settembre (vedi deliberazione UP n. 46 del 19 luglio 2016, punto 3); per quanto attiene alle funzioni di progettazione legislativa e di assistenza legislativa, si portano a compimento sia la progettazione legislativa assegnata che la relativa assistenza in sede di Commissione ed Aula.

d) Assegnazione = I progetti di legge (PDL) nonché i pareri alla Giunta regionale (PAGR) e le proposte di provvedimento amministrativo (PDA) per gli aspetti normativi, ivi compresa la progettazione legislativa, sono assegnati per la istruttoria con atto del dirigente responsabile del Servizio.

e) Temporeità = in conformità alla deliberazione di cui dell'Ufficio di presidenza n. 46 del 19 luglio 2016 (punto 7);

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- vista la lr 53/2012;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
- 2) di modificare, per le motivazioni indicate in premessa e con decorrenza 1° settembre 2016, la denominazione, le attribuzioni, le responsabilità e la relativa graduazione delle posizioni dirigenziali individuali collocate gerarchicamente nel Servizio affari giuridici e legislativi con la deliberazione n. 46 del 19 luglio 2016 come da allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di disattivare presso il Servizio affari giuridici e legislativi, per le motivazioni indicate in premessa e con decorrenza 1° settembre 2016, l'Ufficio politiche istituzionali demandando a successivo provvedimento l'attivazione nel Servizio attività e rapporti istituzionali di un ufficio con denominazione, attribuzioni e responsabilità in linea con la riorganizzazione approvata con la deliberazione n. 46 del 19 luglio 2016;
- 4) di dare atto che restano confermati gli incarichi dirigenziali assegnati con la deliberazione n. 169 del 23 dicembre 2015;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione organizzazione e personale per gli adempimenti di competenza;
- 6) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.